

Regolamento sulla condotta sessuale degli operatori umanitari*

Gli operatori umanitari **possono subire sanzioni disciplinari o essere anche licenziati in caso di comportamenti sessuali inaccettabili**. Le regole a cui gli addetti si devono attenere sono le seguenti:

- Gli operatori umanitari non **sono autorizzati a intrattenere rapporti sessuali con persone minori di anni 18, anche qualora questo sia legale nel proprio paese**. Affermare di non conoscere l'età effettiva della persona non sarà considerata come una scusa valida.
- Agli operatori umanitari non è **consentito di pagare prestazioni sessuali con denaro o dando in cambio un impiego, beni o servizi**, inclusi i beni e servizi intesi come aiuti alle popolazioni in difficoltà. Non è loro consentito di promettere nulla di quanto sopra menzionato affinché altre persone accettino qualsivoglia comportamento teso a umiliarle o a sfruttarle. Questo include il pagare o l'offrire soldi in cambio di prestazioni sessuali con lavoratori e/o lavoratrici sessuali.
- Gli operatori umanitari sono in grado di influenzare coloro che ricevono beni e servizi. Pertanto, questo li pone in una posizione di potere rispetto alle persone bisognose di assistenza. In conseguenza di ciò, le organizzazioni umanitarie **raccomandano vivamente al proprio personale di non avere rapporti sessuali con chiunque sia vittima** di un'emergenza umanitaria. Simili relazioni sminuiscono infatti le azioni umanitarie, facendole sembrare meno oneste e credibili.
- Qualora un operatore umanitario o un'operatrice umanitaria **tema o sospetti** che una persona all'interno della propria organizzazione o facente parte di un'altra organizzazione umanitaria stia infrangendo le regole relative alla condotta sessuale, **deve** notificarlo immediatamente, attenendosi alle **procedure** adottate dalla propria agenzia.
- Gli operatori umanitari **devono creare e mantenere** un ambiente lavorativo tale da prevenire comportamenti sessuali inaccettabili e da incoraggiare il personale ad attenersi strettamente alle regole dettate dal proprio **codice di condotta**. **Tutti i dirigenti** sono responsabili del supporto e dello sviluppo di sistemi atti a mantenere in essere tale ambiente.

I principi stilati dallo IASC in relazione allo sfruttamento ed abuso sessuale sono disponibili per la consultazione al seguente link: http://www.pseataaskforce.org/uploads/tools/sixcoreprinciplesrelatingtosea_iasc_english.doc. Questa versione semplificata è stata sviluppata grazie alla collaborazione tra il Task Team di IASC, relativo alla responsabilità verso le popolazioni colpite e la protezione da sfruttamento e abuso sessuale, e Translators without Borders (Traduttori senza frontiere).

*Per 'operatori umanitari' si intendono sia gli operatori umanitari che le operatrici umanitarie.